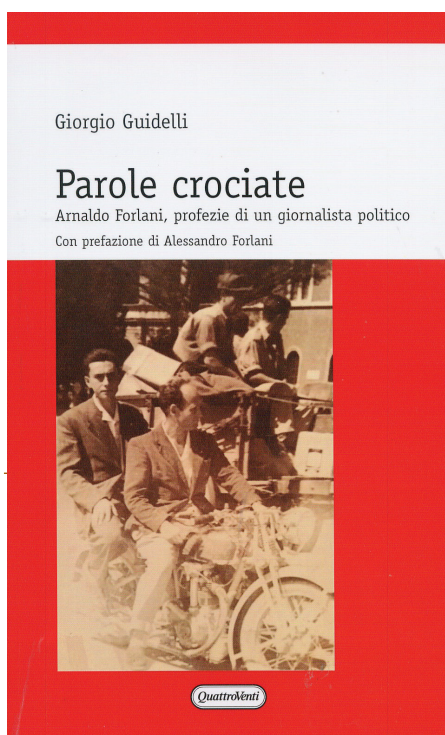


Libro del pesarese
Giorgio Guidelli
sulle "profezie di un
giornalista politico"



Arnaldo Forlani in "Parole Crociate"

È uscito in questi giorni, per i tipi della Quattroventi, il libro del giornalista Giorgio Guidelli dal titolo "Parole crociate - Arnaldo Forlani profezie di un giornalista politico". Un titolo che è già un piccolo capolavoro di sintesi. Così come la foto storica della copertina in cui si riconosce un Forlani ventenne al suo arrivo a Roma nell'immediato dopoguerra, in sella alla motocicletta guidata da Silvio Di Giorgio (padre del sacerdote pesarese don Marco Di Giorgio). Un brillante saggio, con prefazione di Alessandro Forlani (figlio di Arnaldo), ricco di aneddoti dalle cui pagine emerge la figura di un politico inedito dalla inaspettata vocazione giornalistica. Sullo sfondo c'è l'Italia della Democrazia Cristiana ma anche la Pesaro del dopoguerra. La passione per la Vis, la sua squadra di calcio di Pesaro per la quale ha giocato ed ha nutrito un'autentica "venerazione". Così come per la Victoria Libertas di basket. Nato in una città dove il bianco era il contrario, l'eccezione, l'avversario, l'ex statista della DC era abituato a lottare con gli strumenti

intellettuali del giornalista. Così da politico era riuscito a unire la determinazione dell'attivista cattolico con la lucida lettura giornalistica. Dall'archivio della biblioteca Oliveriana di Pesaro, Giorgio Guidelli è riuscito a far riemergere gli articoli di e su Forlani scritti in particolare dalle colonne de "Il Popolo", quotidiano della Democrazia Cristiana. E poi un piccolo scoop come il ritrovamento di un "quaderno di studio e orientamento politico" datato 1957 che contiene un articolo di Forlani apparso sul quindicinale della DC di Ascoli Piceno "L'Arengo". «Nei suoi scritti - spiega Guidelli - Forlani appare più un maratoneta che uno scattista del concetto, ma dal passo deciso e determinato fino al traguardo». Ma "Parole crociate" consente anche di rileggere i discorsi ufficiali del Forlani politico che, allora passati sotto traccia, disegnarono con decenni di anticipo l'Italia odierna e le sue croniche problematicità. Parole tratteggiate in uno scudo (crociato) che ancora oggi rimane il paradigma centrista dell'ossatura politica italiana.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Delegazione tedesca a Montelabbate

di Roberto Rossi

In questo fine settimana (30 settembre - 3 ottobre) un gruppo di cittadini di Hornburg (Germania) è in visita a Montelabbate per alimentare un rapporto di amicizia che, nella memoria di papa Clemente II (1005-1047), lega i due paesi dal lontano 1981.

L'iniziativa rappresenta un'importante occasione d'incontro e avviene nel 25° anniversario della nascita del Comitato di Amicizia Italo-Tedesca (CMAIT) che in questi anni ha tenacemente continuato a mantenere vivi i rapporti tra le due comunità.

Dopo il benvenuto del sindaco di Montelabbate Cinzia Ferri presso lo Storico Palazzo Municipale di Montelabbate, la delegazione tedesca (35 cittadini guidati dal borgomastro Andreas Memmert) visiterà i luoghi più belli e significativi del nostro territorio. Soprattutto quelli legati alla figura del grande pontefice riformatore che, nato presso la loro cittadina nel 1005, concluse i suoi giorni nel monastero di San Tommaso in Foglia il 9 ottobre 1047.

Tra i luoghi visitati vi sarà Fonte Avellana, l'eremo camaldolese in cui visse San Pier Damiani che fu un grande estimatore del pontefice tedesco e che lo assistette nel momento del trapasso.

La visita alla abbazia di San Tommaso in Foglia costituirà il culmine del breve tour italiano dei cittadini di Hornburg. Si svolgerà lunedì 3 ottobre alle ore 21 e costituirà l'occasione per far memoria del transito di papa Clemente. Arricchita dalla musica del giovane violoncellista Alberto Felici, la serata sarà dunque anche un momento di riflessione e di preghiera, guidato dal parroco don Zenaldo Del Vecchio che ha segnato la rinascita della abbazia e che dopo tanti anni di servizio si accinge a lasciare il suo ministero. Per l'occasione sarà anche presentata una bella incisione dedicata al pontefice tedesco, firmata dal giovane artista montelabbatese Andrea Guerra e tirata in sole 50 copie! La cittadinanza è invitata.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Debutta bene la 69esima edizione
Festival dell'Arte Drammatica

Questi figli amatissimi

di Roberta Patrignani

PESARO - Venerdì 20 settembre, la 69esima edizione del Festival dell'Arte Drammatica è partita, al Teatro Rossini, con Questi figli amatissimi, di Roberta Skerl, interpretato dall'Associazione Culturale Teatrale "La Cricca" di Taranto e diretto da Aldo L'Imperio.

Quest'originale testo teatrale racconta la vita di una coppia, sposata da trent'anni, che pensa ormai di potersi godere la vita; purtroppo, i due figli ormai adulti, ma con un futuro incerto, producono nei genitori delle preoccupazioni che porteranno qualche tensione all'interno della famiglia, ma come in tutti i nuclei familiari, tutto si risolverà perché ogni elemento è indispensabile all'altro. Il primo spettacolo è stato accolto da un pubblico caloroso, che ha apprezzato particolarmente il tema molto vicino alla situazione attuale del nostro Paese, con figli che non riescono sempre a realizzarsi e genitori preoccupati per il futuro della prole. La compagnia, dimostratasi molto pronta e preparata, ha rappresentato perfettamente il clima che l'autrice voleva rendere, facendosi amare dal pubblico che ha riso durante tutta la rappresentazione ed applaudito calorosamente alla fine.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Sono aperte le audizioni per il Coro
Polifonico Jubilate di Candelara

Così come l'autunno l'estate porta via, anche per le associazioni ed i gruppi che fanno attività culturale la stagione invernale porta ad un ricambio e ad un rinnovamento dettato dal tempo e dalle stagioni della vita. Come periodicamente accade sono aperte le audizioni per il Coro Polifonico Jubilate di Candelara. Il coro cerca nuove voci, persone che amano il canto e la musica corale o che, anche se con poca esperienza della materia, sono incuriosite dalla musica antica e dalla polifonia. Il Coro Polifonico Jubilate ha una lunga attività, iniziata nel 2000, ed è attualmente diretto dal

valente ed eclettico M° Willem Peerik. Il repertorio va dal canto gregoriano alla polifonia contemporanea prediligendo in particolare il "rinascimento" ed il "barocco". Ha partecipato ha numerosi ed importanti concorsi nazionali, presenziato a rassegne internazionali di musica polifonica riscontrando sempre vasti consensi da parte del pubblico. Organizza da 13 anni il festival di Musica Antica "Musicae Amoeni Loci", serie di concerti che hanno come caratteristica principale l'esecuzione di questo specifico genere musicale, eseguito da gruppi corali e strumentali provenienti dall'Italia

e dall'estero, nei luoghi più suggestivi della nostra Provincia. All'interno della sua attività, da quest'anno e nato anche un nuovo laboratorio di Voci Bianche, coordinate dalla M° Martina Giorgi. Chi intende dedicare il proprio tempo libero alla giusta causa della buona musica è il benvenuto!



Per informazioni: 320-1524440 (Stefano Giorgi-Presidente) - 347-7552274 (Willem Peerik - Maestro)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cerca nuove voci

I GIOCHI DI LEONE PANTALEONI DA CAGLI UN PREMIO PER UN REBUS



Ringraziamo l'autore Pantaleoni per questi rebus "INEDITI" e ancora in fase di studio. Una vera "chicca" per gli appassionati.

I vincitori verranno estratti a sorte tra coloro che avranno inviato la soluzione corretta a pesaro@ilnuovoamico.it oppure a IL NUOVO AMICO Via del Seminario 4 - 61121 Pesaro. L'omaggio di questa settimana è un **buono omaggio ingresso alla Multisala Solaris di Pesaro e docu-video sui Mosaici di Pesaro.**

La chiave risolutiva del rebus di Leone da Cagli pubblicato a pag. 22 del n. 32 del 25 settembre 2016:
Frase: 12, 3, 4: Ra; Giona; mento; chef; ila. -RAGIO-

Vinci subito un premio

Frase: 9, 1, 4

NAMENTO CHE FILA
- Questa settimana vince:
Fiorenza Bolsi - Pesaro



PER RICEVERE L'OMAGGIO È NECESSARIO DIMOSTRARE ESSERE IN REGOLA CON L'ABBONAMENTO AL NUOVO AMICO PER IL 2016 O REGOLARIZZARE LA POSIZIONE AL MOMENTO DEL RITIRO DEL PREMIO.

E' possibile ritirare il premio da lunedì a mercoledì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 19 presso la redazione di Pesaro (via Rossini 53). Per un diverso recapito contattare il n. verde gratuito 800/501170 sempre nei giorni e ore sopra indicate.